

**Chiamparino**  
*«Approvare subito  
 il decreto espulsioni»*  
**Maurizio Tropeano**  
 A PAGINA 57

# “Sulle espulsioni il governo deve fare in fretta”

«Ma niente azioni di massa»

## Intervista

MAURIZIO TROPEANO

Sergio  
 Chiamparino

**ff** Signor sindaco un anziano è stato aggredito in casa, rapinato dei suoi averi ed è in fin di

vita in ospedale. La polizia starebbe cercando un cittadino dell'Est, forse romeno cercando...

«Spero che le condizioni sanitarie del signor Ugo migliorino. E' stato vittima di un evento efferato. Se sarà confermato che l'autore del delitto è straniero questo dimostra la necessità di una rapida approvazione del decreto legge sulle espulsioni approvato dal Governo e dell'attuazione del patto sulla sicurezza».

Molti, anche all'interno del centro-sinistra, sostengono che il decreto è stato depotenziato dalla sinistra radicale lei invece lo difende. Perché?

«Perché non servono espulsioni di massa. E non servono perché non sarebbero efficaci senza dimenticare che met-

terebbero l'Italia in contrasto con l'Unione Europea. Servono provvedimenti mirati di repressione e di prevenzione. Serve il controllo del territorio ma è inutile illudere i cittadini che si possa raggiungere il livello di criminalità zero».

**Dunque il decreto sulle espulsioni va bene nonostante i paletti fatti mettere da Rifondazione**

**Comunista?**

«Secondo il ministro degli Interni Giuliano Amato non ci saranno conseguenze pratiche nella scelta di affidare ad un giudice monocratico, e non a quello di pace, il via libera alle espulsioni decise dal prefetto».

**Si fida di Amato?**

«Servono precise garanzie perché le decisioni dei giudici monocratici vengano prese entro pochi giorni. Se il pronunciamento arriverà solo dopo settimane o addirittura mesi salta l'efficacia stessa del provvedimento e questo non potremmo accettarlo. E poi è necessario rafforzare il controllo del territorio. Da questo punto di vista la legge regionale sulla sicurezza in via d'approvazione è sicuramente un aiuto».

**Oggi lei incontrerà il ministro della Giustizia della Romania che cosa gli chiederà?**

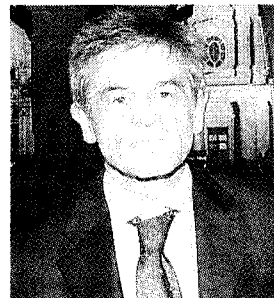
«La nostra collaborazione con le autorità romene va avanti da tempo anche se non riguarda gli aspetti di polizia. Con loro abbiamo affrontato il problema del flusso dei rom. Un problema che abbiamo affrontato an-

che nel corso dei vertici in Prefettura. Il comune di Torino ha aperto un campo di transito per la gestione dell'emergenza ma serve una regia a livello provinciale».

Alcuni leader politici, da Fini a Casini, hanno visitato i campo rom per conoscere di persona la situazione.

**Ha intenzione di seguire questo esempio?**

«Sono contrario alle passerelle per televisioni e fotografi. Noi conosciamo direttamente quello che avviene nei campi legali e in quelli irregolari. Stiamo gestendo una situazione di emergenza - se non è successo nulla è un miracolo - ma serve una gestione del problema a livello metropolitano».



**IL MINISTRO ROMENO**  
 Oggi l'incontro a Torino  
 «Affronteremo il caso  
 del flusso dei rom»

**ABUSIVI E IRREGOLARI**  
 «Non farò passerelle  
 ai campi a beneficio»